



Ufficio Attività Produttive

P.za Repubblica, 1 - CAP 43044 - Tel. 0521/301221 -301261- Fax: 0521/301121 - P.I./C.F. 00168090348

All'Ufficio Attività Produttive
del Comune di Collecchio

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
DI VENDITA DI COSE ANTICHE/USATE
(Art. 126 T.U.L.P.S.)**

Il/La sottoscritt

Nat_ a _____ il _____ e residente
in . _____ Via _____ n. _____

C.F: | | | | | | | | | | | | | | | | | |

I___I in proprio

I _____ quale legale rappresentante della Società _____

con sede legale in _____

Via _____ n. _____

[illegible]

PREMESSO

Di essere titolare di Autorizzazione/Comunicazione amministrativa n. _____ del _____

Rilasciata dal Comune di Collecchio, per l'attività di vendita:

I__I Relativamente all'esercizio posto in Via _____ N. _____

I ☐ Relativamente all'attività di commercio su aree pubbliche su posteggio/in forma itinerante

SEGNALA

Che intende iniziare, nel predetto esercizio, il commercio al dettaglio di:

☐ **VENDITA COSE USATE** (specificare _____), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 126 T.U.L.P.S. e 242 del relativo regolamento.

I | VENDITA DI COSE ANTICHE/BENI CULTURALI (*specificare* _____), ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 126 T.U.L.P.S. e 242 del relativo regolamento, e all'art. 62 del D.Lgs. 490/99.

DICHIARA

- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista negli artt. 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con r.d. 18 giugno 1931, n. 773, e nell'art. 71 del D. LGS 26 marzo 2010 n. 59 e cioè:
 - di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ovvero a misure di sicurezza non detentive;

► di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza salvo che abbia ottenuto la riabilitazione;

► di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

► di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

► di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

► di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

► di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

I ☐ di aver adempiuto all'istruzione elementare dei propri figli:

ovvero:

I ☐ di essere celibe/nubile;

I ☐ di essere ammogliato con/senza prole;

I ☐ di avere figli, che per la loro età, non/sono tenuti ancora a frequentare la scuola;

• che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia);

Consapevole delle sanzioni stabilite in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che tutto quanto contenuto nella presente segnalazione è corrispondente al vero.

Ai sensi della Legge 675/96 i dati di cui sopra saranno utilizzati esclusivamente a fini istruttori nell'ambito dei relativi procedimenti, conservati agli atti, e non soggetti a diffusione se non nei termini del regolamento comunale di accesso agli atti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali.

li _____

(firma)

Allegati:

- fotocopia/e Carta d'identità.

.....

N.B. Nel caso di commercio di beni elencati nell'allegato A del D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 (cose antiche/beni culturali), in forza di quanto disposto dall'art. 62 del D.Lgs. medesimo, copia della presente dichiarazione deve essere trasmessa per conoscenza alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici e all'Istituto per i Beni Culturali dell'Emilia Romagna.

Nel caso di commercio di cose usate prive di valore o di valore esiguo, la presente dichiarazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 247 del Regolamento T.U.L.P.S. così come modificato dal D.P.R. 311/2001, non è più dovuta.

Allegato A al D.Lgs n. 499 del 29/1=1999 (Previsto dagli articoli 62, comma 1, 72, comma 1 e 73, comma 3, lettera a)

A. Categorie di beni:

1. Reperti archeologici aventi più di cento anni provenienti da:
a) scavi e scoperte terrestri o sottomarine; b) siti archeologici; c) collezioni archeologiche.
2. Elementi, costituenti parte integrante di monumenti artistici, storici o religiosi e provenienti dallo smembramento dei monumenti stessi, aventi più di cento anni.
3. Quadri e pitture diversi da quelli appartenenti alle categorie 4 e 5 fatti interamente a mano su qualsiasi supporto e con qualsiasi materiale (1).
4. Acquerelli, guazzi e pastelli eseguiti interamente a mano su qualsiasi supporto.
5. Mosaici diversi da quelli delle categorie 1 e 2 realizzati interamente a mano con qualsiasi materiale (1) e disegni fatti interamente a mano su qualsiasi supporto.
6. Incisioni, stampe, serigrafie e litografie originali e relative matrici, nonché manifesti originali (1).
7. Opere originali dell'arte statuaria o dell'arte scultorea e copie ottenute con il medesimo procedimento dell'originale (1), diverse da quelle della categoria 1.
8. Fotografie, film e relativi negativi (1).
9. Incunaboli e manoscritti, compresi le carte geografiche e gli spartiti musicali, isolati o in collezione (1).
10. Libri aventi più di cento anni, isolati o in collezione.
11. Carte geografiche stampate aventi più di duecento anni.
12. Archivi e supporti, comprendenti elementi di qualsiasi natura aventi più di cinquanta anni.
13. a) Collezioni ed esemplari provenienti da collezioni di zoologia, botanica, mineralogia, anatomia;
b) Collezioni aventi interesse storico, paleontologico, etnografico o numismatico.
14. Mezzi di trasporto aventi più di settantacinque anni.
15. Altri oggetti di antiquariato non contemplati dalle categorie da 1 a 14, aventi più di cinquanta anni.

I beni culturali rientranti nelle categorie da 1 a 15 sono disciplinati da questo testo unico soltanto se il loro valore è pari o superiore ai valori indicati alla lettera B.

B. Valori applicabili alle categorie indicate nella lettera A (in euro): (lettera modificata dall'articolo 35 della legge n. 39 del 2002)

1) qualunque ne sia il valore

1. Reperti archeologici 2. Smembramento di monumenti 9. Incunaboli e manoscritti 12. Archivi

2) 13.979

5. Mosaici e disegni 6. Incisioni 8. Fotografie 11. Carte geografiche stampate

3) 27.959

4. Acquerelli, guazzi e pastelli

4) 46.598

7. Arte statuaria 10. Libri 13. Collezioni 14. Mezzi di trasporto 15. Altri oggetti

5) 139.794

3. Quadri

Il rispetto delle condizioni relative ai valori deve essere accertato al momento della presentazione della domanda di restituzione. Il valore è quello del bene nello Stato membro destinatario della richiesta di restituzione".

(1) Aventi più di cinquanta anni e non appartenenti all'autore.